

AIPH12

Cantiere 2 Agosto, un caso di Public History

COORDINATRICE **BENEDETTA TOBAGI**, GIORNALISTA E RICERCATRICE INDIPENDENTE

TEMI

Memoria, Storia orale e memorie di comunità, Narrazioni, Documentari televisivi e cinematografici di genere storico

ABSTRACT

Il cantiere di narrazione popolare 2 agosto ha permesso a cittadini di raccontare, pubblicamente, la storia di ognuna delle persone rimaste uccise nell'attentato alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980

L'iniziativa è nata a seguito del progetto *Una vita, una storia*, realizzato nel 2016 per la commemorazione del 2 agosto (durante la quale furono distribuite cartoline con le biografie delle 85 vittime). Gli ideatori, vedendo l'eco che ne è seguito a livello locale e nazionale, hanno pensato a sviluppare un nuovo progetto, *Cantiere 2 agosto*, che narrasse le 85 storie delle vittime della strage in diversi luoghi della città.

Ad una prima fase di ricerca dei narratori, tutti volontari e reclutati fra la cittadinanza attraverso i social media e i mezzi di comunicazione, è seguito un periodo di studio e realizzazione delle singole narrazioni, a partire fonti storiche, sotto la supervisione storica di Cinzia Venturoli, collaboratrice dell'Associazione Familiari delle Vittime della Strage del 2 agosto. Ogni singolo narratore ha poi discusso con il regista/curatore Matteo Belli la struttura scenica del proprio racconto.

Infine, il 2 agosto 2017, dalle ore 11 alle ore 23, ogni narratore ha raccontato la storia di una delle vittime per dodici volte, iniziando sempre allo stesso minuto di ogni ora. Ciascun narratore si è esibito sempre nello stesso luogo della città, dando vita a una grande polifonia urbana di racconti disseminati in 85 palcoscenici naturali, diversi l'uno dall'altro.

L'obiettivo è stato non solo dare vita al ricordo di chi non c'è più, ma anche ad una grande esperienza di Public History in cui chi narra si fa testimone di un evento cruciale di conoscenza del passato, in rapporto a uno spazio, a un luogo e al tempo presente.

Visione del docufilm “Cantiere 2 agosto: narrazione di una strage”

Cantiere 2 agosto – Narrazione di una strage è il titolo del progetto realizzato dall’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna (su ideazione del regista Matteo Bellie e della storica Cinzia Venturoli) in collaborazione con l’Associazione dei famigliari delle vittime e con l’aiuto libero delle emittenti televisive regionali.

Hanno partecipato anche gruppi musicali bolognesi (Jureduré, Earthset, Massimiliano Martines, Enrico Zoni e Luca Taddia) che hanno contribuito con la loro arte a titolo gratuito.

Il docufilm, della durata di 50 minuti, è il risultato del lavoro di montaggio dell’ufficio stampa dell’Assemblea su 30 ore di girato complessivo di dodici cameraman (sei dell’Assemblea e altrettanti delle tv private regionali) riassume una giornata premiata da oltre diecimila spettatori per le strade della città e restituisce il senso di un’istituzione sempre più proiettata verso l’esterno, ai cittadini, anche grazie alla collaborazione con le TV private.

Dopo la proiezione verrà presentato anche il volume contenete le 85 narrazioni e le motivazioni che hanno spinto i cittadini volontari a partecipare al progetto e il docufilm “Cantiere 2 agosto: narrazione di una strage”.

Quando le Istituzioni fanno Memoria. Assemblea legislativa e Cantiere 2 agosto

SANDRA CASSANELLI, ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

Il progetto nasce nell'ambito di un protocollo d'intesa sottoscritto dal 2008 dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna con l'Associazione dei famigliari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980.

L'Assemblea legislativa e l'Associazione collaborano proficuamente per realizzare annualmente progetti rivolti sia alle giovani generazioni che alla cittadinanza intera, attraverso interventi didattici nelle scuole e nelle Università, iniziative culturali pubbliche di conoscenza e riflessione sul tema del terrorismo, degli anni '70 in Italia ed in particolare in Emilia Romagna e sull'importanza della Memoria.

Verranno illustrate le motivazioni e le modalità operative che sottendono alla collaborazione: perché un protocollo d'intesa, rilevazione delle fonti normative, come è nata la co- progettazione.

Comunicare una strage: ricerca storica, memoria e Public History

CINZIA VENTUROLI, ASSOCIAZIONE FAMILIARI VITTIME 2 AGOSTO.

Con il suo contributo Cinzia Venturoli ci illustrerà le modalità che hanno permesso di intraprendere un percorso partendo dal progetto *Una vita, una storia*, che prevedeva la realizzazione e diffusione di cartoline contenenti la biografia delle 85 vittime dell'attentato alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980, per arrivare all'esperienza del Cantiere.

Ci racconterà come è nata l'idea di utilizzare l'arte come mezzo di trasmissione della memoria e come si è svolta la ricerca narratori, infatti per la realizzazione del progetto la Regione Emilia-Romagna, insieme all'associazione per le vittime della strage del 2 agosto, ha reclutato attori e "narratori popolari" anche non professionisti.

Infine verrà illustrata la modalità di formazione dei narratori, e come si è svolto il lavoro sulle fonti e i documenti, anche di difficile reperimento.